



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 20

Approvata dal Consiglio Comunale in data 11 marzo 2024

OGGETTO: TORINO CITTA' DELLA PACE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

la Città di Torino da sempre testimonia la particolare sensibilità verso i problemi della pace, del disarmo, della conoscenza tra i popoli, dell'intercultura e della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

Da molti anni l'Amministrazione ha istituito il Settore Cooperazione internazionale e Pace con il quale ha attivato in modo strutturale una serie di iniziative di solidarietà e interventi, anche grazie a reti di valore presenti sul territorio come gli Enti internazionali e un tessuto associativo vitale.

CONSIDERATO CHE

Giorgio La Pira riteneva che la stessa collocazione geografica dell'Italia nel centro del Mediterraneo esprimesse una vocazione del nostro Paese come ponte tra le culture dei tre continenti affacciati in questo mare comune.

Romano Prodi ha dichiarato «siamo arrivati all'assurdo che, pur avendo raggiunto (nell'anno 2022) una spesa (militare) di 480 miliardi di dollari, quindi oltre la metà degli Stati Uniti e ben oltre i 292 miliardi della Cina, la capacità militare europea viene ritenuta fragilissima, in quanto frammentata e senza una vera strategia comune sotto l'aspetto produttivo e di efficacia in caso di conflitto».

Nell'ultimo anno in Europa la spesa militare è cresciuta del 13%, soprattutto per effetto della guerra di Ucraina e le previsioni per i prossimi anni sono di un'ulteriore lievitazione, soprattutto in conseguenza dell'ingente aumento del bilancio della difesa della Germania e dei Paesi confinanti con la Russia.

L'Italia ha emanato la Legge n.185/1990 che vieta l'autorizzazione ad effettuare le movimentazioni di prodotti per la difesa quando queste contrastino con il principio della Costituzione italiana che ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

RIBADITE

le posizioni assunte dai Governi e dal Parlamento Italiano nel rispetto degli impegni nelle missioni e nelle azioni in ambito di Unione Europea, NATO e ONU.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. promuovere un coordinamento tra le associazioni che unisca le molteplici realtà torinesi che hanno una mission di pace (Sermig, CoCoPa–Coordinamento Comuni per la Pace, A-gi.te, eccetera) per promuovere iniziative concrete che costruiscano una cultura di pace, creare sinergie e costruire una rete;
2. sensibilizzare le cittadine e i cittadini rispetto al tema della Pace, della fratellanza e della solidarietà tra i popoli attraverso iniziative che coinvolgano le scuole;
3. farsi portavoce verso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale della proposta di rafforzare l'impegno politico dell'Italia nella Pace e nella cooperazione internazionale.